



UN PROGETTO COMUNE PER FONTE NUOVA

Il programma che viene sottoposto all'attenzione degli elettori di Fonte Nuova rappresenta la sintesi delle posizioni e dei contributi forniti dai partiti e dalle liste civiche e di sinistra (Partito Democratico, Fonte Nuova è nostra, Italia dei Valori, Partito Socialista Italiano, L'Altra Fonte Nuova – a sinistra) che hanno costituito la Coalizione di CentroSinistra con l'intento di proporre "UN PROGETTO COMUNE PER FONTE NUOVA" in occasione delle elezioni Amministrative del prossimo maggio 2014

E' un programma che si rivolge a tutti i Cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni politiche e dalle scelte elettorali che faranno, aperto al confronto, all'arricchimento e all'approfondimento. In esso viene tenuto conto adeguatamente di tutte le proposte riguardanti problematiche di interesse generale, provenienti da Associazioni, Movimenti, Cittadini, prima della trasposizione in progetti concreti dei punti caratterizzanti del programma.

Assi portanti della nuova gestione amministrativa saranno i principi della Legalità, della Trasparenza, della Democrazia Partecipata, dell'Equità, del rispetto dei Diritti.

Lo spirito di servizio, nell'interesse esclusivo della nostra Comunità, alla base della decisione di lasciarsi coinvolgere nell'affascinante avventura delle Primarie del PD, della candidatura a Sindaco e della successiva costituzione di una coalizione coesa e determinata, caratterizzerà i comportamenti dell'Amministrazione durante tutto l'arco del mandato amministrativo.

Guideranno l'azione dell'Amministrazione le tematiche di interesse primario per la Comunità, la partecipazione dei Cittadini, il dialogo ed il confronto con le opposizioni, insieme alla trasparenza assoluta nelle scelte e decisioni di governo, con la pubblicazione "on-line" di tutti gli atti e gli adempimenti sia politici che amministrativi.

PREMESSA

UN PROGETTO IN COMUNE: UNA FONTE NUOVA MIGLIORE

La realtà di Fonte Nuova è ben nota a chi ci vive anche se solo da qualche anno: una popolazione molto eterogenea, con una percentuale di stranieri dell'ordine del 15-20%, e nuclei italiani provenienti da diverse regioni; un territorio sviluppatosi dal secondo dopoguerra in poi in modo spontaneo e caotico, senza un minimo di pianificazione né territoriale né di area.

Si tratta di un Comune molto giovane, nato solo nel 2001, che per diventare un Paese vero avrà bisogno dell'avvicinarsi di tante generazioni con tanti decenni e forse secoli, senza una sua Storia, senza una sua identità. E' la nostra una situazione molto composita, disomogenea, disorganica, in tutti i suoi aspetti: etnico-razziale, identitario, culturale, sociale, urbanistico, economico. E su tutti questi aspetti bisognerà agire con efficacia allo scopo di migliorarli significativamente, traendo arricchimento dalle diversità e riducendo le differenze dove queste siano fonti di problemi.

Una Fonte Nuova migliore significa indirizzare l'azione amministrativa anche verso gli obiettivi suesposti.

La consiliatura, che si chiude con le elezioni di maggio governata dal centrodestra, è stata molto deficitaria in tutti i campi, e quindi la prossima Amministrazione dovrà portare avanti efficacemente il suo programma di lavoro e recuperare, almeno in parte, il tempo perso dall'Amministrazione uscente.

L'azione di governo, che verrà sviluppata, non si limiterà all'ambito strettamente comunale. Siamo convinti che per una serie di servizi si debba avere una visione aperta, proiettata verso soluzioni di più ampio respiro, non strettamente localistiche, ma di tipo consortile, coinvolgendo più Comuni. Si otterranno scelte meglio indirizzate, economicamente più convenienti, ed anche più efficaci ed efficienti.

Inoltre bisognerà porre da subito il problema del riequilibrio di situazioni troppo sbilanciate, nel versante nomentano, a favore del Comune di Monterotondo, che dal dopoguerra in poi ha finito per accentrare tutta una serie di servizi, quali la Scuola secondaria, l'assistenza all'handicap, l'assistenza sanitaria ed altro. Oggi, con le nuove realtà demografiche dell'area nomentana, inclusi il centro urbano di Colleverde e le aree residenziali di Parco Azzurro e Poggio Fiorito, l'esigenza di una redistribuzione dei servizi citati è quanto mai sentita e ragionevole, e pertanto le Istituzioni sovracomunali preposte se ne dovranno fare carico.

Vale la pena infine prospettare come questione di medio termine l'esigenza di un riesame dei confini amministrativi di Fonte Nuova al fine di una più puntuale distribuzione dei servizi citati. Proprio le località richiamate al punto precedente, frazioni di Guidonia, dal cui centro distano molto di più di dieci chilometri, utilizzano molti servizi forniti da Tor Lupara e Santa Lucia senza

dare in cambio alcuna contropartita: anche in questo caso serve una diversa redistribuzione amministrativa del versante del Nord-est.

Nell'attuale fase di profonda crisi per costruire quindi una vita sostenibile per il nostro Comune occorre una visione d'insieme portatrice di nuovi valori: il percorso verso il protocollo denominato Smart City (città intelligente) rappresenta, analogamente all'adesione al programma europeo del "Patto dei Sindaci per il clima", una stimolo ideale e la potenzialità di poter accedere a finanziamenti per migliorare la vivibilità e la capacità di creare ricchezza nei propri territori.

Una "città intelligente" deve favorire il **coinvolgimento attivo dei cittadini**, dove sono valorizzate le risorse umane, facilitati i servizi e dove sarà attuata anche una forte connotazione sul versante ambientale, dall'energia alla mobilità, dai rifiuti alla qualità dell'aria.

C'è quindi la volontà da parte della nuova amministrazione di esplorare nuove vie e di impegnarsi in percorsi ambiziosi che prevedono obiettivi intermedi e verifiche puntuali, ben consapevole delle difficoltà connesse alle problematiche pregresse del territorio, per il raggiungimento degli obiettivi sia sul versante smart che su quello della riduzione delle emissioni, attuando un processo di miglioramento dell'ambiente urbano, di vivibilità e di creazione di valore nella comunità.

Le azioni del Programma

- ✓ Accrescere il coinvolgimento dei cittadini sulle decisioni che incidono sulla loro vita e sui temi rilevanti
- ✓ Favorire l'integrazione sociale e culturale di Fonte Nuova facilitando il senso di appartenenza al territorio inteso come bene comune da parte dei cittadini di Santa Lucia e di Tor Lupara
- ✓ Attivazione di un piano della viabilità che preveda anche una maggiore qualità ed efficienza del trasporto pubblico, con l'obiettivo di migliorare la situazione del traffico e conseguentemente della vivibilità sul territorio
- ✓ Trasformare radicalmente il sistema di gestione del ciclo dei rifiuti con l'introduzione del sistema di raccolta differenziato porta a porta
- ✓ Sviluppare azioni volte all'adozione di pratiche finalizzate alla riduzione del consumo energetico e delle risorse
- ✓ Facilitare la mobilità sociale e l'assistenza delle fasce più deboli
- ✓ Ridurre l'inquinamento in tutte le sue forme
- ✓ Aumentare la disponibilità di superfici a verde e di spazi per la socializzazione di tutti i cittadini con particolare attenzione alle esigenze di bambini ed anziani
- ✓ Costruire una pista ciclabile
- ✓ Ampliare i servizi on line della pubblica amministrazione
- ✓ Inibire l'accesso di veicoli privati in alcuni orari e in alcune aree

- ✓ Migliorare la qualità dell'offerta culturale
- ✓ Migliorare la sicurezza delle aree della città

Il Programma condiviso per Fonte Nuova

AMBIENTE

✓ *Raccolta Differenziata*

Il sistema di gestione dei rifiuti, ritenuto più rispettoso dell'ambiente, è quello della "raccolta differenziata porta a porta", che è andato diffondendosi tra i Comuni italiani soprattutto negli ultimi dieci anni, anche se in maniera non del tutto sistematica, affidato spesso più alla sensibilità ed alla buona volontà dei singoli Amministratori che a precise prescrizioni e norme di Legge.

Per quanto riguarda Fonte nuova, si è perso del tempo senza giustificazioni di sorta, tenendo conto che già negli ultimi anni novanta, quando ancora Tor Lupara e Santa Lucia erano frazioni di Mentana, era stata avviata una certa differenziazione dei rifiuti, che è andata regredendo per poi riattestarsi negli ultimi anni alla situazione di prima, con percentuali molto basse (6-7%).

A maggio 2013 è stato assegnato al nostro Comune un contributo di un milione e mezzo di euro dalla Provincia di Roma e ad oggi la raccolta porta a porta non è partita. La nostra Amministrazione procederà, da subito, appena insediata, a:

- avviare il Piano predisposto in occasione della richiesta di contributo
- riesaminare le ipotesi di base e mettere a punto il progetto esecutivo con la definizione del dimensionamento delle attrezzature e degli altri elementi del sistema;
- avviare una campagna di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini;
- rimuovere le criticità per il centro di raccolta e la società di gestione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- far partire le attività di raccolta porta a porta nei tempi tecnici strettamente necessari

Dopo un primo periodo, si metterà a punto un piano di miglioramento del servizio, che consenta una riduzione dei rifiuti, il riuso, un riciclo più efficiente e livelli di differenziata più elevati in tempi più rapidi: gli obbiettivi da conseguire saranno il 40% di differenziata entro il 2015, il 60% entro il 2017 ed il 70 % entro il 2019.

Si stanno valutando la convenienza e la fattibilità di un eventuale Consorzio con alcuni Comuni vicini per la Società di gestione del Servizio dei rifiuti e possibilmente per il Centro di raccolta.

Verrà prevista l'attivazione, da parte del Gestore, con carenza fissa periodica (almeno mensile), di giornate per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e speciali da tenersi alternativamente nelle due frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia.

✓ **Discarica dell'Inviolata**

In questi anni, sulla discarica dell'Inviolata, abbiamo mantenuto una posizione di piena responsabilità, non indulgendo mai a facili populismi, ma pur sempre riconoscendo la funzione di mobilitazione, di controllo e di stimolo dei movimenti spontanei del territorio.

Gli eventi, che si sono succeduti nell'ultimo periodo:

- chiusura definitiva del 6° invaso da parte del TAR del Lazio per irregolarità nella concessione delle autorizzazioni,

- risultati del piano di caratterizzazione dell'area della discarica, sottosuolo e falde acquifere, per niente soddisfacenti, anche se ancora oggetto di valutazioni contrastanti da parte degli organi interessati,

- da ultimo l'intimazione della sospensione in via cautelativa, da parte della Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del MIBAC, ai lavori di realizzazione dell'impianto TMB in corso presso l'Inviolata, sempre per irregolarità amministrative connesse alla mancanza di Autorizzazione Paesaggistica nella Autorizzazione Integrata Ambientale, intimazione peraltro disattesa,

inducono grosse perplessità sul rispetto della Legalità da parte delle Istituzioni e non consentono di avere una visione univoca sul futuro della discarica.

A giugno 2014 ci saranno le conclusioni della Conferenza di Servizi presso il Comune di Guidonia sullo stato di inquinamento dell'area della discarica e delle aree contigue. A questo punto le Istituzioni preposte avranno gli elementi per decidere sulle questioni sospese.

La futura Amministrazione di Fonte Nuova, che certamente sarà espressa dalla coalizione di CentroSinistra, chiede che queste decisioni si ispirino ai principi di: **Tutela della salute dei cittadini, Salvaguardia dell'Ambiente, Rispetto della Legalità, Responsabilità.**

Pertanto viene richiesto da questa coalizione il rispetto assoluto della Legalità presso la Regione Lazio nelle decisioni sul futuro della discarica:

- promozione della conseguente chiusura definitiva della discarica per le irregolarità relative al sesto invaso ed all'impianto TMB, e per l'inquinamento accertato (sottosuolo e falde), oggetto di Conferenza di Servizi,

- promozione della Bonifica e risanamento dell'area della discarica, della restituzione del Parco archeologico ai cittadini, della sospensione e del trasferimento altrove dell'impianto TMB in fase di costruzione, qualora fossero riconfermati i superamenti accertati dall'Arpa Lazio.

✓ **Acqua, Fossi, Fognatura e Depurazione**

- Ripresa e completamento degli allacci fognari a Santa Lucia;
- Verifica situazione depuratori;
- Introduzione nello Statuto comunale del pieno riconoscimento dei beni comuni come l'acqua, quali utilità funzionali all'esercizio di diritti fondamentali e al libero sviluppo della persona, come già votato all'unanimità in delibera di Consiglio Comunale; analisi pozzi e azioni di controllo;
- Valutazione di un percorso teso alla ripubblicizzazione della gestione del servizio idrico con l'analisi dei contratti in essere e degli investimenti in atto e futuri, con il gestore del servizio idrico (Acea ATO2 S.p.A.) per favorire nel territorio il corretto esercizio della distribuzione, della depurazione delle acque, il relativo tariffario ed eventuali rimborsi del canone di depurazione;
- Impegno dell'Amministrazione Comunale, in sede di Conferenza dei Sindaci dell'autorità d'ambito, a dare attuazione agli esiti referendari promuovendo l'abolizione del profitto dalle tariffe per il servizio idrico e lavorando per il ritorno ad una gestione pubblica dello stesso servizio;
- Verifica del territorio rispetto a rischi idrogeologici;
- Installazione, senza oneri per l'Amministrazione, di capannine per la distribuzione di acqua leggera.

✓ **Riqualificazione e riuso delle aree dismesse o degradate**

- Bonifica e sistemazione degli argini del Fosso di Santa Lucia-S. Angelo-Greppa per la realizzazione di una pista ciclabile;
- Impegno dedicato alla tutela e alla valorizzazione delle aree naturali di pregio presenti nel territorio (Parco Trentani, Macchia Mancini, Spallette (via Salvatoreto), Fontanili), al contrasto al fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed al risanamento delle discariche abusive;
- Verifica e messa in sicurezza criticità plessi scolastici e parchi giochi delle due frazioni;
- Attivazione immediata di un Piano di Bonifica dell'amianto, che preveda anche attività di promozione dei trattamenti "fai da te" per la rimozione di piccoli manufatti in cemento-amianto preventivamente al conferimento in discarica autorizzata.

✓ **Risparmio energetico ed Energie Rinnovabili**

- Adesione al "patto dei Sindaci"
- Incentivazione dell'utilizzo di forme di energia rinnovabile e della diffusione di interventi per il risparmio energetico (con particolare attenzione agli edifici pubblici), prevedendo inoltre l'adozione di specifiche norme regolamentari che integrino, in tal senso, il regolamento edilizio comunale.

- Promozione dell'acquisto e dell'utilizzo di materiali riciclabili ed eco-compatibili da parte dell'Amministrazione comunale e delle scuole.
- Avvio di "campagne ecologiche" per la promozione e l'acquisto, presso i punti vendita locali, di acqua e di detersivi alla spina, con l'obiettivo del contenimento dei prezzi di tali beni e della limitazione nella produzione dei rifiuti.

URBANISTICA

✓ Un Piano dei Servizi per Fonte Nuova

Redazione da parte del Comune di Fonte Nuova di un Piano dei Servizi, mirato alla definizione di un sistema organico e razionale di servizi ed infrastrutture correlate, che risponda alle esigenze create con lo sviluppo edilizio e demografico del Comune e che porti ad una effettiva integrazione delle frazioni.

Il Piano dei Servizi dovrà rivedere l'attuale strumento urbanistico vigente, derivante dai PRG di Mentana e Guidonia, redatti quando l'attuale territorio era diviso in due differenti amministrazioni e contava una popolazione residente di circa 22.000 abitanti, a fronte dei circa 32.000 di oggi. Esso altresì, partendo dalla situazione di fatto oggi esistente, con una netta separazione territoriale tra le due località di Tor Lupara e Santa Lucia, dovrà tendere a realizzare la razionalizzazione possibile nell'attuale assetto urbanistico del nostro territorio e a conferire ai due centri urbani, che lo costituiscono, il massimo di connotazioni paesistiche allo stato possibile.

Va sviluppato anche uno studio, che individui e censisca tutte le brutture urbanistico-edilizie del nostro territorio, sviluppatosi in modo caotico ed irrazionale nel corso di circa sessant'anni, senza un minimo di programmazione né locale né di area allargata, e che preveda i rimedi possibili per la rimozione o il "rammendo" di tali brutture in un arco temporale adeguato, tenendo conto della sostenibilità economica di periodo.

✓ Integrazione del Piano comunale col Piano Territoriale Provinciale Generale

Recepimento nel nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG), come previsto dalla legge, delle prescrizioni contenute dal PTPG (Piano Territoriale Provinciale Generale): un sistema di vincoli di natura paesistico-archeologica, l'indicazione delle principali infrastrutture di collegamento da realizzare e/o ammodernare, la localizzazione delle principali strutture di rango territoriale, la rete ecologica provinciale ovvero il sistema di conservazione, e nei limiti previsti della fruizione, le aree naturalistiche provinciali. L'ultimo punto è particolarmente interessante per Fonte Nuova, sul quale territorio si trovano parchi provinciali e ancora ampie zone a carattere rurale-naturalistico.

✓ Servizi, standard e dotazioni adeguati

Col nuovo Piano, si dovrà effettuare l'insieme di analisi territoriali propedeutiche alla formazione e all'integrazione dello stesso piano:

analisi del fabbisogno abitativo, analisi degli standard urbanistici, domanda e offerta dei servizi, sistema dei trasporti con particolare riferimento ai collegamenti con Roma, viabilità interna, studio dell'assetto idrogeologico e del sottosuolo (analisi geologiche).

✓ **Infrastrutture**

Contestuale previsione di alcune infrastrutture quali canalizzazione delle acque, cimitero, attrezzature sportive. Nell'iter della formazione del nuovo piano, grande peso avranno alcuni servizi importanti come quelli citati e ad oggi mancanti. Oltre alla realizzazione delle opere in sé, particolare importanza avrà la loro ubicazione.

✓ **Attenzione al consumo del suolo**

Il Piano prevederà "consumo di suolo zero", nel senso che non dovrà aumentare le previsioni edilizie del piano regolatore vigente (variante zone B), al fine di evitare nuova cementificazione incontrollata per il residenziale, peraltro non giustificata dalle esigenze abitative.

✓ **Sostegno all'edilizia**

La realizzazione delle infrastrutture necessarie e la riqualificazione urbanistica ed edilizia, anche come incentivo al settore edile, sono temi centrali. I fondi previsti vanno ricercati ovunque possibile: governo, regione, comunità europea. La nuova Amministrazione si adopererà attivamente e costantemente per la ricerca, l'individuazione e l'ottenimento di tali fondi. Si impegnerà altresì a fornire supporto alle imprese e agli artigiani per il sistema di incentivi ed agevolazioni nel settore previsti dal governo italiano.

L'edilizia, consentita dagli strumenti urbanistici vigenti, deve essere vista in chiave moderna, costruendo strutture predisposte all'utilizzo di fonti d'energia rinnovabili e progettate tendendo al risparmio energetico.

Promozione dell'edilizia eco-sostenibile, della "qualità energetica degli edifici" e di misure volte alla riduzione dei consumi energetici pubblici e privati, attraverso la definizione e la concessione di incentivi specifici.

✓ **Controllo del territorio**

Allo scopo di prevenire l'insorgenza di fenomeni di abusivismo edilizio, il territorio sarà oggetto di controllo costante e diffuso, adoperando tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione. L'Amministrazione interverrà tempestivamente al verificarsi delle prime avvisaglie di situazioni abusive, stroncandole sul nascere.

✓ **Redazione ed approvazione del Regolamento dell'Arredo e Decoro Urbano**

✓ **Collegamento stradale tra le due frazioni Tor Lupara – Santa Lucia**

Messa in sicurezza dell'incrocio via delle Molette e del resto della via in collaborazione con gli altri Enti aventi causa – via Monte Bianco – via Palombarese; miglioramento dell'incrocio via di Santa Lucia – via Palombarese; realizzazione di almeno un altro collegamento stradale tra le due frazioni attraverso la sistemazione di uno dei tracciati di campagna esistenti.

✓ **Manutenzione stradale**

Miglioramento della segnaletica stradale; sistemazione dei numerosi dissesti del manto stradale.

Miglioramento della viabilità interna attraverso la revisione e ottimizzazione dei sensi di marcia.

✓ **Nomentana bis**

Apertura di un tavolo politico con la Regione e il Ministero dei Beni Culturali per la rivalutazione del parere negativo rilasciato da quest'ultimo per il completamento fino alla Centrale del Latte della Nomentana bis; in subordine valutazione del raddoppio del tratto della Palombarese che va dalla Nomentana bis alla rotatoria di Capo Bianco e di soluzioni alternative per il decongestionamento di quel nodo stradale; messa a norma delle rotatorie esistenti (Monte Gentile – Tor S. Antonio).

✓ **Collegamento 12 Apostoli – Vallericca**

Data la situazione di stallo del prolungamento della linea B della Metropolitana, va sollecitata la Provincia all'attuazione e alla realizzazione del collegamento stradale tra via Selva dei Cavalieri (capolinea Cotral XII apostoli) e via di Vallericca con l'obiettivo di ottenere l'apertura di una nuova stazione FS della linea FM1.

✓ **Casello autostradale**

Collegamento tra zona industriale/via Palombarese e lo svincolo autostradale di Guidonia.



Un paese civile è anche quello nel quale gli spostamenti siano sicuri e rapidi.

✓ **Metropolitana**

Apertura di un tavolo politico con il Comune di Roma per la realizzazione della stazione metro di Casal Monastero;

✓ **Capolinea Cotral – Atac – Trasporto locale**

Unificazione di tutti i capolinea delle linee bus che attraversano Fonte Nuova, in modo da facilitare gli scambi tra i vari mezzi bus

- Linea di trasporto pubblico con sistema di alimentazione elettrico o a metano, che unisca con regolarità le due frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia con agevolazioni tariffarie ed esenzioni per studenti ed anziani
- Incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici anche migliorando ed integrando la connessione delle varie zone del territorio.
- Navetta di collegamento efficiente alla metro B.
- Collegamenti con parco Trentani e parco della Marcigliana potenziati nei giorni festivi anche prevedendo l'utilizzo del parco autobus comunale.
- Avvio di azioni di promozione e sperimentazione di forme di car-sharing, di car-pooling e di bike-sharing per lavoratori e studenti quali sistemi di mobilità sostenibile volti alla riduzione del traffico veicolare private.
- Realizzazione di percorsi pedonali sicuri e di percorsi assistiti per i pedoni fragili (bambini, anziani).

OPERE PUBBLICHE

✓ Opere da realizzare

- Cimitero comunale;
- Pista ciclabile e percorsi pedonali protetti tra le due frazioni;
- Impianto sportivo polivalente comunale;
- Spazio polifunzionale;
- Canile comunale;
- Marciapiedi via Palombarese (rifacimento e allargamento del marciapiede esistente);
- Marciapiedi Via Nomentana;
- Messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici, delle strade, delle strutture sportive esistenti;
- Completamento degli allacci fognari;
- Mercato coperto a S.Lucia e individuazione di un'area da attrezzare per il mercato di Tor Lupara;
- Impianti solari termici su edifici comunali;
- Piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA).

POLITICHE SOCIALI

Sarà preciso impegno della nuova Amministrazione Comunale erogare al meglio i servizi sociali, garantendo e potenziando i rapporti tra istituzioni e società civile, ponendo attenzione alle persone in maggior stato di bisogno e che si trovano ad affrontare situazioni di disagio.

Per assicurare una efficiente rete di servizi sociali, è necessario favorire sul territorio la partecipazione degli organismi associativi (volontariato e cooperazione sociale) alla fase di ideazione, progettazione e sviluppo delle politiche sociali al fine di dare una risposta concreta alla crescente domanda di servizi della cittadinanza.

Interventi possibili e mirati, nell'ambito delle disponibilità economiche, attraverso un sistema di finanziamenti e contributi pubblici, destinati a specifici progetti.

Certamente lo strumento della "Istituzione per il Sociale", presente nel nostro comune grazie all'intuizione dell'amministrazione di centrosinistra Vittori, rappresenta un mezzo fondamentale per la gestione e l'esercizio, in forma autonoma e integrata, dei servizi sociali erogati dall'Amministrazione. Tale scelta consente, oltre che una minore rigidità nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità, una più elevata autonomia e flessibilità gestionale, grazie allo snellimento degli adempimenti burocratici. Il bilancio economico dell'Istituzione all'interno del bilancio comunale, garantisce più chiarezza e trasparenza sull'impiego delle risorse destinate ai cittadini.

La programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria dei bilanci comunali, vede nello strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali e regionali per dare attuazione ai servizi prioritari definiti in sede di programmazione regionale e locale, attraverso la gestione associata degli stessi servizi promossa e realizzata nell'ambito dell'associazionismo intercomunale del nostro Ambito Territoriale (Fonte Nuova, Mentana, Monterotondo). Lo strumento di programmazione del Piano Sociale di Zona oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno e non quello della ripartizione campanilistica tra i Comuni.

La programmazione sociale del Comune deve necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito territoriale, al fine di evitare gli sprechi e offrire servizi ed interventi non già previsti dal Piano Sociale di Zona o non sufficientemente rispondenti ai bisogni dei cittadini. E' quindi necessaria una politica incisiva all'interno del Piano di Zona che consenta l'attivazione di servizi nel nostro territorio da anni ruota di scorta del Comune Capofila.

- Ampliare le disponibilità economiche dell'Istituzione per il Sociale, organismo strumentale dell'Ente per la gestione dei Servizi Sociali promuovendo anche l'erogazione
- Incentivare lo sviluppo dell'impresa sociale finalizzata all'erogazione di servizi di interesse collettivo (servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, ecc.) e più in generale di servizi alla persona e alla famiglia.
- Studiare e promuovere forme di convenzionamento efficace con i soggetti privati che erogano servizi sociali sul territorio, supportando e valorizzando le imprese che stanno investendo in nuovi servizi e strutture.
- Rivedere e migliorare l'organizzazione dell'Ufficio di Piano al fine di garantire una gestione tecnica efficace ed efficiente della progettazione di ambito territoriale tenendo ben distinto il ruolo del livello tecnico dal ruolo del livello politico.
- Promuovere e sostenere il mondo dell'associazionismo che a vario titolo si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e definendo forme stabili di confronto e di partecipazione.

- Istituzione del progetto "LA BANCA DEL TEMPO", ovvero il sostegno del Comune a far fronte alle scadenze mensili (bollette, affitti ecc...) verrà barattato con delle ore di attività in favore della collettività, come per esempio la cura del verde, manutenzioni varie, accompagnamenti e attività sociali in genere.
- Promozione di mercati alimentari "a km 0" dei produttori locali e di mercati artigianali.
- Realizzazione di "orti sociali urbani" intesi anche come strumento di sviluppo sociale ricco di implicazioni pedagogiche, inclusive, terapeutiche.
- Sostegno al reddito ai lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, ai disoccupati, alle persone in momentanea difficoltà di vita, attraverso l'istituzione di specifiche convenzioni che consentano di acquisire beni a prezzi agevolati negli esercizi commerciali di Fonte Nuova;
- Difesa del potere d'acquisto dei redditi più bassi, favorendo l'iniziativa dei "gruppi d'acquisto solidali", dei "gruppi di acquisto popolare", i mercati su aree pubbliche, le iniziative promozionali di vendita diretta, in un'ottica di accorciamento della filiera e di valorizzazione dei prodotti del territorio;
- Sportello anti violenza e ascolto: famiglia, donna, minori.

✓ **Anziani**

E' importante adoperarsi per il miglioramento della qualità della vita della popolazione anziana attraverso l'attivazione di servizi volti a ridurre ogni forma di emarginazione, solitudine e mancata integrazione.

- Recupero del ruolo sociale dell'anziano, favorendo la partecipazione alla vita esterna della famiglia, con punti di aggregazione per la terza età, che non si riducano soltanto ai soliti Centri Anziani, pur importanti con i loro spazi ricreativi e di socializzazione, ma che possano consentire, nelle forme possibili, la valorizzazione del patrimonio di competenze ed esperienze, sia umane che culturali, di cui spesso l'anziano in buone condizioni è portatore;
- mantenere la persona nella sua comunità, sostenendo la sua autonomia e supportando la famiglia nelle varie fasi dell'assistenza. In particolare realizzando un nuovo centro diurno per anziani fragili e gruppi appartamento dove l'anziano possa vivere aiutato in tutte le attività della sua vita;
- assistere l'anziano non autosufficiente;
- attivare l'assistenza domiciliare leggera per gli anziani con difficoltà di deambulazione, consistente nella fornitura domiciliare di medicinali e beni di consumo, e nel trasporto in caso di visite mediche;
- attivare nuove iniziative per lo sviluppo culturale dell'anziano, potenziando le realtà già esistenti;
- Istituzione di un presidio di teleassistenza e telesoccorso domiciliare per la consegna a domicilio dei pasti per anziani che vivono soli e si trovano in condizioni di particolare disagio fisico, per la consegna dei farmaci prescritti dai medici agli anziani che si trovano impossibilitati a muoversi;

✓ **Disabili**

Uno degli obiettivi principali del nostro impegno politico è sostenere le ragioni e i diritti delle persone diversamente abili perché siamo fortemente convinti che il valore sociale di quelle persone che, quotidianamente affrontano impegni supplementari, rappresentano una irrinunciabile fonte di educazione civica alla quale rivolgiamo la nostra attenzione e gratitudine. Al riguardo, in un'ottica di coinvolgimento e di partecipazione alla vita sociale della comunità, saranno attivate le leve sociali che garantiscano la massima integrazione delle persone diversamente abili, con l'istituzione della "Consulta dei diversamente abili", per favorire ed incentivare tutte le iniziative sociali e culturali tese ad eliminare ogni forma di pregiudizio e diffidenza.

- Studiare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili.
- Sostenere i Laboratori per i diversamente abili istituzionalizzandoli all'interno del Piano di zona e destinare locali più idonei.
- Sostenere la famiglia nella cura e nella crescita della persona diversamente abile mediante gli interventi di assistenza domiciliare.
- Accogliere in strutture residenziali la persona sola o la cui famiglia perda la sua capacità di assistenza con la creazione di comunità alloggio che possano accogliere le persone sole e possano servire anche da sollievo per la famiglia.
- Creare gruppi appartamento per le persone con lieve disabilità, dove condurre una vita autonoma dalle famiglie, ma con il sostegno dei servizi sociali e sanitari.
- Creare un centro disabili per assistenza dopo il 18 anno di età.
- Creare un centro diurno per favorire l'integrazione socio-lavorativa di persone con disagio mentale.
- Sostenere e possibilmente rafforzare tutte le attività attualmente in corso a favore dei disabili e delle loro famiglie.

✓ **Giovani**

- Disagio giovanile: in collaborazione con le ASL saranno promossi programmi di interventi finalizzati a prevenire ed individuare i disturbi dell'alimentazione in fase adolescenziale (anoressia, bulimia, obesità), nonché i programmi di intervento su temi della prevenzione del disagio esistenziale e gli effetti derivanti dall'assunzione delle sostanze psico-attive.
- Creazione di nuovi spazi di aggregazione cittadina e rivalutazione di quelli già esistenti e logorati dall'abbandono da parte della mala gestione pubblica degli ultimi anni.

✓ **Salute ed Assistenza Sanitaria**

Nel quadro di quanto previsto dalla normativa, che vede una organizzazione degli interventi sanitari a livello distrettuale (Distretto RM/G) integrati tra Comuni e ASL, saranno proposti programmi che tengano conto della peculiarità cittadina (con l'assenza di presidi ospedalieri sul territorio) e che garantiscano l'assistenza ai cittadini presso il consultorio familiare di via Il Giugno con la creazione dei servizi sanitari, sportello CUP per le visite specialistiche.

✓ **Integrazione**

Vanno promosse tutte quelle iniziative che favoriscono l'integrazione dei cittadini di differente nazionalità. Il senso di diffidenza nei confronti degli stranieri nasce proprio dalla mancata conoscenza reciproca.

Realizzazione di tutti quei servizi che si pongano come orientamento per l'inserimento dello straniero nel quotidiano vivere sociale nonché nell'ambito lavorativo, abitativo, scolastico e sanitario.

La creazione di una rete sociale sfruttando, in convenzione, le realtà sociali dei CAF e dei Patronati presenti sul territorio che svolgeranno un ruolo di informazione, di consulenza e di orientamento all'utilizzo dei servizi della città in stretta collaborazione con gli altri servizi dell'Istituzione Comunale.

Rendere partecipi tutti i residenti nelle attività sociali, culturali e del volontariato è necessario per conoscersi e per creare un senso di appartenenza vero di tutti alla comunità fontenovese. In tale ottica saranno attuati i seguenti interventi:

- Attivazione di opportune forme di mediazione culturale e linguistica negli uffici pubblici.
- Predisposizione della modulistica per gli atti e i servizi forniti dall'Amministrazione tradotta nelle lingue più rappresentative presenti nel territorio.
- Attivazione, presso il Comune, di uno sportello "migranti e cittadinanza" che garantisca, in collaborazione con il CSI provinciale, il supporto e l'informazione in merito a:
 - assolvimento delle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno;
 - lavoro e formazione professionale;
 - istruzione;
 - assistenza socio-sanitaria;
 - diritti di cittadinanza;
 - assistenza alle vittime di discriminazioni;
 - assistenza ai richiedenti asilo politico;
 - orientamento sui servizi presenti sul territorio della città e della provincia, con particolare riguardo a quelli rivolti ai migranti;
 - punto "prestito libro" in collaborazione con la biblioteca comunale.

✓ **Gioco d'azzardo**

Serve una forte azione di contrasto e dissuasione nei confronti del gioco d'azzardo. L'Amministrazione si adopererà al riguardo con ferma determinazione, soprattutto per ciò che riguarda la distanza dagli istituti scolastici.

DIRITTI

Istituzione del Registro comunale delle Unioni Civili nel quale vengono iscritte le forme di convivenza fra due persone, anche dello stesso sesso, legate reciprocamente da vincoli affettivi, economici, di mutua assistenza e di solidarietà, che non accedano volontariamente all'istituto giuridico del matrimonio e/o che siano impossibilitate a contrarlo.

Attribuzione della “Cittadinanza Onoraria” per i figli d’immigrati nati e cresciuti nel territorio italiano.

Promozione, in accordo con le istituzioni scolastiche locali di ogni ordine e grado, di laboratori di Educazione Sentimentale, quale strumenti per la prevenzione del disagio, dell’omofobia e di ogni tipo di violenza.

Creazione di un centro territoriale di informazione e di educazione responsabile con l’obiettivo di promuovere l’educazione alla cittadinanza, alle differenze ed all’espressione della creatività e delle emozioni.

CCULTURA

Per i cittadini di Fonte Nuova l’acquisizione di una identità civica rappresenta una esigenza molto sentita.

In questo senso anche la Cultura deve fare la sua parte promuovendo e sostenendo tutte le iniziative tendenti all’emergere ed al diffondersi di una IDENTITA’ CULTURALE locale ed alla maturazione di un senso di appartenenza condiviso.

✓ Associazionismo

Riequilibrio dell’asse della cultura cittadina dando più rilievo alle proposte dell’associazionismo e del volontariato culturale. Occorre rivitalizzare la “Consulta delle Associazioni”, un organismo operativo con la funzione di promuovere progetti ed iniziative di rete tra le diverse realtà associative per sfruttare le sinergie e razionalizzare gli impegni finanziari e gestionali dell’Amministrazione anche attraverso il coinvolgimento della Consulta, in sede di predisposizione degli atti d’indirizzo sulle politiche culturali, con indicazione dei principali obiettivi da raggiungere, le linee guida degli interventi ed i criteri di valutazione dei progetti.

Ripristino dell’Albo delle Associazioni e delle Pari opportunità per le associazioni con modifica dello Statuto comunale.

Valorizzazione di tutte le attività volte al recupero della memoria storica e sociale della città finalizzata a favorire l’identità nel e sul territorio promuovendone le sue peculiarità attraverso la promozione di laboratori formativi nelle scuole e l’attivazione di percorsi culturali mirati quali la enogastronomia, le tradizioni popolari, la valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico e naturalistico.

Dare spazio e risalto ai gruppi locali culturali e musicali emergenti.

Creazione dell’“Istituzione Culturale Comunale” per la riqualificazione dei contenuti e dei contenitori del sistema culturale con una forte integrazione tra i soggetti che lo compongono, la valorizzazione delle competenze interne, l’apertura e l’inclusione delle professionalità che portano in dote al sistema valore artistico, scientifico e progettuale.

Riorganizzazione mirata dei Rioni al fine di favorire lo sviluppo della coesione e della identità sociale quale forma di promozione dei fenomeni di disgregazione sociale, anche in collaborazione con le Autorità Locali.

✓ **Scambi culturali ed integrazione**

Individuazione e/o creazione di centri di eccellenza e del rapporto tra questi e il territorio, per mettere in moto una macchina per ospitare, circuitare, scambiare, promuovere, produrre eventi rivolti ad un target giovanile e non solo.

✓ **Turismo culturale**

Promozione di una vera fruizione della risorsa naturale di cui Fonte Nuova ad oggi dispone (Parco Nomentum, Parco Trentani, Parco della Marcigliana, percorsi attrezzati, fontanili, sistema delle Torri medievali, etc.): questo patrimonio di grande valore, ma già in parte compromesso, deve diventare una leva capace di contribuire al superamento del modello economico basato sulla monocultura del mattone, in un'ottica di diversificazione e sviluppo sostenibile e diffuso del territorio;

✓ **Apertura di un centro polivalente**

Centro con l'istituzione di sala musica, sala proiezione, teatro, strutture sportive, negli spazi sottostanti la palestra della scuola A. Moro e riqualificazione del campo sportivo antistante la scuola.

✓ **Spazio polifunzionale/Biblioteca Multimediale**

Realizzazione di uno spazio dotato di archivi e attrezzature multimediali, con la possibilità di accesso a banche dati di Enti culturali, spazio fruibile dagli utenti per esigenze personali (studio, lettura, consultazione) e per manifestazioni ed eventi di carattere collettivo; tale spazio potrà essere utilizzato anche per mostre ed esposizioni di vario tipo, come ad esempio per i beni archeologici rinvenuti nel territorio e attualmente conservati, in gran parte, presso Villa Adriana;

LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO

Il lavoro è un valore importante dell'identità delle persone, è il valore che promuove la coesione sociale e la possibilità di progettare il futuro. Occorre pertanto promuovere azioni concrete di orientamento e miglioramento delle prospettive occupazionali in termini di qualità e quantità.

Bisognerà puntare su uno sviluppo, sempre più basato sulle nuove opportunità offerte al territorio dalla rete, dalle attività rurali, dalla filiera del riciclo, dalla riparabilità dei beni. E quindi interventi mirati per le attività agricole, per la valorizzazione della zona artigianale ed il sostegno alle attività commerciali e artigiane, anche attraverso la promozione di un progetto con gli imprenditori e gli artigiani locali di attività di qualità, di eccellenza e di nicchia utili a costruire un nuovo modo di fare impresa e occupazione.

Ed ancora:

- favorire il passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro

- promuovere l'imprenditoria giovanile, facendo leva sulle competenze acquisite dai giovani, anche attraverso la creazione di società cooperative incentrate sulle attività produttive locali
- incentivare la commercializzazione di prodotti agricoli a km 0 da parte non solo dei diretti produttori, ma anche da parte di commercianti e produttori locali di prodotti alimentari; tali prodotti potrebbero essere adottati nei menu delle mense scolastiche
- puntare sulla Conoscenza come volano della crescita economica, come indicato dall'Unione europea nella Strategia di Lisbona.
- incentivare e avvicinare al territorio le imprese di elevato contenuto culturale, attrarre le idee più dinamiche del mercato del lavoro e fare di Fonte Nuova un polo della cultura e delle arti.
- puntare sul turismo e sull'ospitalità sfruttando le risorse culturali, archeologiche, storiche e naturalistiche del nostro territorio, poiché il turismo deve essere una possibilità per creare lavoro.
- valorizzare i Centri Orientamento al Lavoro

Per il Commercio bisognerà porre un argine all'avanzare delle grandi reti di distribuzione dei prodotti ed assumere tutte quelle iniziative volte a favorire e rafforzare il commercio locale. Questo, anche attraverso politiche di riqualificazione urbana che tengano in considerazione il rilancio economico e culturale delle zone centrali del paese e delle vie commerciali, al fine di renderle luogo privilegiato di incontro e di svago, oltre che dei residenti, anche dei visitatori.

EQUITA' E **F**ISCALITA'

- Definizione entro il corso della Consiliatura di tutte le domande di condono edilizio presentate negli anni passati ed ancora non completate.
- Parificazione dei valori censuari per gli immobili ricadenti nell'ex territorio di Guidonia MonteCelio con quelli dell'ex territorio di Mentana.
- IUC (Imposta Unica Comunale): Introduzione di criteri di equità e progressività nella modulazione dell'imposizione comunale sugli immobile e sui servizi indivisibili tenendo conto del valore, del numero e dell'utilizzo degli immobili, della rendita catastale, del reddito dei proprietari.
- Introduzione di azioni mirate alla verifica del diritto alle agevolazioni tariffarie per un migliore utilizzo delle risorse ed una più equa distribuzione dei servizi forniti dall'Amministrazione.

ISTRUZIONE

L'attenzione all'istruzione, nelle intenzioni della coalizione, dovrà essere un punto fondamentale nell'azione politica della nuova Amministrazione.

Nelle sezioni precedenti, tra opere pubbliche e sociale, sono stati già indicati alcuni interventi importanti. Il riferimento, innanzitutto, va alla gestione delle strutture scolastiche.

La scuola è e deve essere la seconda casa dei bambini e dei ragazzi del nostro territorio. La scuola, assieme alla famiglia, è il luogo della formazione culturale e civica di ogni individuo. E la formazione non può avvenire dentro strutture e fabbricati che non restituiscano a chi li vive, studenti, insegnanti e addetti, l'importanza di questo alto compito sociale.

Innanzitutto quindi l'Amministrazione avrà il compito di gestire in modo adeguato, pronto ed efficace la manutenzione e l'adeguamento alle normative vigenti delle strutture scolastiche presenti sul nostro territorio ed individuare soluzioni o prospettive, laddove necessario, alle carenze che sussistono e che potranno verificarsi.

Tuttavia una buona gestione del sistema scolastico non può limitarsi alla componente fisica, ma deve puntare anche alla componente umana che lavora nella scuola. Il rapporto tra l'Amministrazione con insegnanti e responsabili degli istituti è fondamentale per la riuscita di una proficua collaborazione, che dovrà portare periodicamente alla indicazione delle esigenze degli istituti che il Comune, attraverso i suoi organi e alla sua disponibilità, dovrà gestire e soddisfare. Con la componente Sociale, dovranno essere individuate le risorse da mettere a disposizione per i diversamente abili e più genericamente per le situazioni di difficoltà economica.

Altro capitolo importante, anch'esso sovrapposto alle politiche sociali e al tema dei servizi, è quello della dotazione di Asili nido.

Clamorosa e sventurata è stata la perdita di finanziamento regionale di 540.000 Euro da parte dell'attuale Amministrazione nel 2012, per la realizzazione dell'Asilo nido comunale di Via Don Minzoni. Un pasticcio tecnico burocratico del quale nessuno, nel centrodestra, ha sentito il dovere di rendere conto, anche solo sotto l'aspetto dell'informazione. La prossima amministrazione avrà l'obbligo morale di evitare il ripetersi di situazioni vergognose come quella sopra citata, e dovrà porre rimedio predisponendo nuovamente le condizioni per la realizzazione dell'Asilo perso.

Infine, rimane in piedi la questione dell'Istituto Tecnico Commerciale ex-Minniti, che rappresenta l'unico Istituto superiore del nostro territorio. Nella logica di un riequilibrio della distribuzione delle Scuole secondarie nel versante nomentano del nord-est, alla quale si è già fatto riferimento, bisognerà adoperarsi per superare lo stato di precarietà e di fragilità di questa Scuola, predisponendo le condizioni affinché l'Istituto possa riacquistare una adeguata capacità attrattiva per gli studenti locali e non. Va ripensato l'attuale indirizzo tecnico-commerciale, diversificandolo ed ampliandolo in liceo di diverso orientamento didattico, quale quello musicale o alberghiero; la Scuola va inserita nel Distretto scolastico di Monterotondo, uscendo da quello di Guidonia. L'istituto scolastico in oggetto, se adeguatamente gestito e supportato, può costituire un ulteriore elemento di forza del territorio, come elemento di formazione al lavoro e accesso all'università. In quanto istituto scolastico superiore, ha intrinseca capacità di essere un polo culturale per il territorio, anche in un'ottica extra-scolastica. L'amministrazione avrà il massimo interesse, dunque, a consentire e favorire, nelle sedi opportune, la tutela ed il rilancio della scuola.

Riteniamo necessario offrire un servizio di mensa scolastica che sia integrato e coerente con il processo formativo della scuola perseguendo obiettivi di:

- educazione alla salute attraverso la scelta degli alimenti orientata ad una qualità garantita, anche grazie a rifornimenti di prodotti biologici provenienti da mercati alimentari a “Km 0”;
- educazione all’ambiente scegliendo, per il servizio del pasto, materiale ad impatto ambientale prossimo allo zero (stoviglie e posate lavabili e/o completamente rigenerabili);
- educazione alla convivenza democratica inserendo nel menù piatti tipici di Paesi stranieri, comunitari e non;
- educazione alla cittadinanza attiva ponendo l’attenzione al contenimento assoluto dello “spreco”, destinando il cibo preparato in eccedenza ad associazioni del territorio.

SPORT

Come per le scuole, l'ambito dello sport è strettamente connesso a diversi punti già indicati e diventa elemento trasversale ed integrante del complesso delle Politiche sociali, culturali e per giovani che l'Amministrazione si propone di portare avanti.

Quando si parla di piano dei servizi, si intende dotare il territorio tra le varie opere, di una già citata struttura sportiva polivalente per pallavolo, basket, che contenga al suo interno, o in un sistema integrato, anche una piscina, che dia finalmente ad una città di oltre 30.000 abitanti come Fonte Nuova la possibilità di non dipendere dai comuni limitrofi per gli sport più diffusi, praticati soprattutto da giovani e giovanissimi.

Nella manutenzione delle scuole si pensa anche allo sport nelle scuole, quindi alle palestre e ai campi, dove bambini e giovani passano ore della loro vita e della loro formazione, con la possibilità di renderli fruibili anche alla cittadinanza e alle realtà sportive locali: pertanto nella manutenzione delle strutture pubbliche rientrerà anche l'adeguamento ed il miglioramento dei campi sportivi esistenti, dedicati al calcio e all'atletica.

Quando si parla di percorsi ciclabili e pedonali tra le due frazioni si intende la possibilità di mettere a sistema la fruibilità degli ampi spazi verdi di grande pregio naturalistico, che si trovano nel nostro territorio; ed anche questo fa parte della tematica generale dello sport e delle libere attività.

La ricchezza ambientale all’aperto del nostro Comune può e deve essere legata allo sport, inteso come insieme di strutture ed iniziative. Il binomio sport-natura può costituire un punto di forza del nostro territorio, diventare un tratto caratterizzante di Fonte Nuova, nonché elemento di attrazione anche dall'esterno.

L’attività come gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche. Pertanto:

- Verrà favorita la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive e/o la creazione di cooperative giovanili per la gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio.
- Sarà attuata la ristrutturazione e la messa a norma degli impianti sportivi esistenti verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici e private.
- Saranno sostenuti gli sport minori.

SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza, che sta rischiando di diventare nel nostro comune un vero problema sociale, verrà chiesto il rafforzamento del presidio di zona (Mentana – Fonte Nuova) dei Carabinieri, con l'intensificazione di pattuglie diurne e notturne.

Per la costruzione della caserma, stante la situazione economica attuale, risulta pressoché impossibile procedere in tal senso con gli Enti coinvolti. A questo punto si valuterà la fattibilità della ristrutturazione di qualche edificio pubblico disponibile, in modo da adibirlo a caserma. In caso di risposta positiva si sensibilizzeranno le autorità preposte per arrivare in breve tempo ad una conclusione possibilmente favorevole.

Altro punto importante è il sostegno al servizio di Polizia Municipale, verso il quale verranno intrapresi tutti i provvedimenti necessari all'adeguamento, dove necessario, sotto il profilo delle risorse, delle strutture e del personale.

MADONNA DELLE ROSE E “CHIESA BRUCIATA”

La coalizione continuerà a vigilare con estrema attenzione sull'area di Madonna delle Rose la cui destinazione dovrà rimanere nell'ambito dell'interesse pubblico e si opporrà con estrema decisione ad ogni cambio di destinazione che ne ratifichi un uso diverso.

Per l'area della “chiesa bruciata” si procederà da subito per individuare la soluzione più idonea a rimuovere una situazione di degrado ventennale, non più sostenibile e in contrasto con la sicurezza del territorio.

PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione è necessario per uno sviluppo armonico e partecipato della città. All'Amministrazione spetta il compito di approntare tutti gli strumenti affinché ciò si realizzi.

- Sarà aperto un dialogo continuo con i cittadini istituendo una camera permanente di consultazione delle categorie, dei comitati cittadini, delle associazioni perchè il coinvolgimento diretto dei portatori di interessi socio-economici nei processi decisionali pubblici è, nelle diverse forme ed istituti che si ascrivono all'ampia categoria della partecipazione, la via obbligata per l'adozione di norme e regole che siano attuabili ed attuate, e dunque effettive. Andranno promosse manifestazioni pubbliche per informare,

discutere e condividere con i cittadini le scelte significative rispetto alla gestione del cosa pubblica.

- Specifico impulso al coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative avverrà attraverso l'adozione dello strumento del bilancio partecipato e delle esperienze legate all'Agenda 21 locale.
- Ci impegniamo all'adozione di un "Regolamento Comunale sugli strumenti di partecipazione" al fine di costruire una rete di relazioni che, oltre ad avere un alto valore identitario di carattere simbolico e culturale, possono contribuire a facilitare e sviluppare la conoscenza reciproca, favorire lo scambio di esperienze, promuovere la collaborazione nel campo dell'economia, della cultura, della scuola, della ricerca e dell'università, della sanità e dei servizi sociali, delle politiche ambientali e della mobilità, delle politiche giovanili.
- Promoveremo l'istituzione del Consiglio Comunale dei bambini e del Consiglio Comunale dei giovani quest'ultimo, come organismo di rappresentanza democratica, tenuto a mettere in atto delle iniziative autonome per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune; per informare i giovani sulle attività dell'ente locale per le politiche giovanili; per elaborare progetti a livello locale, nazionale ed europeo in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, altri enti e organismi.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Solo tramite una pubblica amministrazione efficiente e preparata si possono dare risposte giuste e rapide ai cittadini.

Professionalità, competenza e formazione devono essere promosse e garantite all'interno della Pubblica Amministrazione, dove il senso delle istituzioni e della responsabilità nella gestione della cosa pubblica dovranno essere il termine di paragone per eletti, amministratori e dipendenti dell'amministrazione comunale.

- Semplificazione: attenzione per il linguaggio utilizzato nella comunicazione al cittadino e fissazione di tempi certi e conoscibili nell'emanazione dei provvedimenti.
- Risorse umane: razionalizzazione dei servizi amministrativi e degli incarichi dirigenziali e qualificazione e valorizzazione delle risorse umane attraverso programmi di formazione continua, anche tramite e-learning con l'obiettivo di creare un'organizzazione che apprende.
- Servizi al cittadino e alle imprese: potenziamento del portale telematico con lo sviluppo dei servizi on-line e di un più efficace servizio di interscambio informativo con il pubblico e con gli utenti.
- Regolamenti: Integrazione Regolamenti vigenti ed allestimento Regolamenti obbligatori mancanti (a titolo indicativo ma non esaustivo: Sanità, Attività Rumorose, Zonizzazione acustica, Immissione fumi). Redazione di un "Regolamento dei diritti degli animali" impegnativo per il territorio di Fonte Nuova.
- Censimento dei beni comunali.

- Spostamento della farmacia comunale di Santa Lucia dall'attuale sede su via di Santa Lucia ad una sede ubicata su via Palombarese. Vanno definite delle politiche di vendita incentivanti per la clientela.
- Istituzione di un team in grado di reperire risorse tramite sponsor e/o progetti europei e di fare rete con il "mondo esterno". Lo stesso organismo avrà anche funzione di sportello ai cittadini e al tessuto sociale imprenditoriale ed associativo della Città, per aiutarli nella preparazione di progetti e domande rivolte a bandi europei per il finanziamento di progetti che abbiano ricadute sul territorio comunale.
- Studiare le soluzioni più convenienti per l'utilizzo degli edifici comunali (abbattimento costi d'affitto e valutazione impiego spazi dell'Istituto di via Lago di Bracciano)
- Valutazione della società di gestione ed esazione dei tributi .
- Consiglio Comunale in streaming e udienze in orari pomeridiani.